



AZIENDA USL
VALLE D'AOSTA

UNITÉ SANITAIRE LOCALE
VALLÉE D'AOSTE

Direzione Strategica

Ufficio Segreteria

Tel. 0165.544415/4511

pec: protocollo@pec.ausl.vda.it

Vs/Rif

Al Presidente del Consiglio Permanente degli
Enti Locali

Dott. Franco Manes
protocollo@pec.celva.it

Al Capo della Protezione Civile

Dott. Pio Porretta
protezionecivile@pec.regione.vda.it

All'Assessorato Sanità e Politiche sociali
Dipartimento Sanità e Salute

Dott. Mauro Ruffier
sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it

Al Direttore S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Marina Verardo

Al Coordinatore Sanitario Emergenza
Dott. Luca Montagnani

e pc

Al Commissario dell'Azienda UsI
Dott. Angelo Pescarmona

All'Assessore alla Sanità, Salute e politiche
sociali

Dott. Roberto Barmasse
sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it

Oggetto: **procedure revoca ordinanza di quarantena**

In considerazione dello stato di emergenza epidemiologica e della situazione locale specifica, si ritiene necessario formulare alcune precisazioni sulla procedura per la gestione dei casi di Covid-19 e dei loro contatti stretti, anche al fine di uniformare le ordinanze sindacali emesse sul territorio regionale.

CASI POSITIVI AL TEST TAMPONE MOLECOLARE E/O ANTIGENICO:

il caso di positività viene comunicato dalla Protezione Civile al Sindaco di riferimento il quale esegue ordinanza di isolamento. In tale atto sarà anche riportata la richiesta di quarantena per i familiari/conviventi del caso.

L'ordinanza riguardante il soggetto positivo sarà definitivamente revocata, dal Sindaco, solo a seguito di guarigione rilevata sul portale della P.C..

E' necessario quindi che i Sindaci possano vedere sulla piattaforma della P. C. il flag di guarigione posto da personale medico del Dipartimento di Prevenzione.

REVOCHE DI ORDINANZA DI QUARANTENA:

I FAMILIARI/CONVIVENTI precedentemente posti in quarantena con ordinanza, sono sollevati da tale provvedimento dopo 14 giorni dallo stesso a condizione che siano asintomatici.

A tale scopo è prevista l'autodichiarazione del soggetto interessato, che attesta l'assenza di sintomi, sulla base della quale il sindaco provvede alla revoca.

Tale revoca potrà anche avvenire tra il 10° e il 14° giorno in presenza di un tampone negativo, eseguito non prima del 10° giorno, visualizzabile dal Sindaco direttamente sulla piattaforma P.C.

Positivi a lungo termine

Alle persone che, pur non presentando sintomi da più di 7 gg, continuano a risultare positive al test (tampone) oltre il 21° giorno, dal primo tampone positivo, può essere revocato l'isolamento domiciliare solo su richiesta del Dipartimento di Prevenzione sulla base della valutazione specifica del caso.

Infine le ordinanze sindacali devono comprendere la possibilità di sospendere temporaneamente il provvedimento, su richiesta dell'ASL all'interessato, per consentire l'effettuazione di un test (tampone) presso le strutture sanitarie indicate (drive in).

Cordiali saluti

IL DIRETTORE SANITARIO f.f.
(Dott. Maurizio CASTELLI)
“documento firmato digitalmente”